



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel. 0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail: municipio@lcomune.cagli.ps.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

RAGIONERIA

ATTO N. 95

Del 19-11-2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO
CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART.11
BIS DEL D.LGS 118/2011.**

L'anno duemilaventi il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 12:00, nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

Alessandri Alberto	Sindaco	Presente
Marini Benilde	Assessore	Presente
Palazzetti Simona	Assessore	Presente
Panichi Domenico	Assessore	Presente
Burani Luca	Assessore	Presente

Presenti n. 5	Assenti n. 0
---------------	--------------

Partecipa il **Segretario Generale, Dott.ssa Sabrina Ranocchi**.

Il Presidente Alberto Alessandri in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Proposta N.98 del 05-11-2020

VISTO l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

VISTO il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

VISTI i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."

TENUTO CONTO che questo ente, ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019;

VISTO l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo: la prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016;

CONSIDERATO che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 19/12/2019 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cagli dell'esercizio 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 19/11/2020 avente ad oggetto BILANCIO CONSOLIDATO - AGGIORNAMENTO COMPONENTI DEL " GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI CAGLI" E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20/07/2020 di approvazione del rendiconto della gestione

dell'anno 2019, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

VISTI i bilanci dell'esercizio 2019 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

VISTO l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

VISTO il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

.....

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;

....."

VISTO l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, nonché relazione e nota integrativa, predisposti dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente (all. "A" , "B" e "C");

Ritenuto per quanto sopra provvedere all'approvazione del consolidato 2019;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATI i pareri di regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 c. 1 - D.L.vo 18.08.2000 n. 267 - come modificato dall'art. 3, c. 2 - lett. b, D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art. 1, c. 1, L. 07.12.2012 n. 213 (All.D e E);

PROPONE

1)di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata.

2)di approvare, per le motivazioni in premessa, lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019, nonché la nota integrativa, predisposti dal Responsabile Finanziario dell'Ente, allegati alla presente deliberazione per formarne

parte integrante e sostanziale (all. "A" , "B" e "C").

3)di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di cui al sopra richiamato comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di revisione dell'Ente.

4)di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, ai competenti uffici comunali.

5)di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione del collegio dei revisori dei conti.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la contestuale proposta formulata dal Responsabile del Servizio;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 c. 1 – D.Lgs. n. 267/2000 e ss.m.e i. allegati alla presente deliberazione;

CONDIVISA e fatta propria la motivazione;

CON voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1)di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata.
- 2)di approvare, per le motivazioni in premessa, lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019, nonché la nota integrativa, predisposti dal Responsabile Finanziario dell'Ente, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. "A" , "B" e "C").
- 3)di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di cui al sopra richiamato comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di revisione dell'Ente.
- 4)di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, ai competenti uffici comunali.
- 5)di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale

lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione del collegio dei revisori dei conti.

INOLTRE DATA L'URGENZA CHE RIVESTE IL PRESENTE ATTO, con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000

IL Segretario Generale

Dott.ssa Sabrina Ranocchi

IL Sindaco

Alberto Alessandri

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.122.317,69	3.795.373,15		
2	Proventi da fondi perequativi	1.348.248,33	1.357.625,67		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	845.019,60	1.739.323,15		
a	Proventi da trasferimenti correnti	467.047,58	761.622,48		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	317.407,25	651.980,45		E20c
c	Contributi agli investimenti	60.564,77	325.720,22		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.928.110,82	1.512.615,20	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	203.161,05	202.455,07		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.724.949,77	1.310.160,13		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	793.456,68	719.332,07	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		9.037.153,12	9.124.269,24		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	265.789,09	343.773,95	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.163.916,86	4.287.903,56	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	12.980,81	13.128,92	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	627.519,83	882.337,02		
a	Trasferimenti correnti	591.953,76	540.450,44		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	11.144,84	22.528,65		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	24.421,23	319.357,93		
13	Personale	1.960.609,26	2.029.332,69	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.519.606,42	1.221.755,08	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	6.742,44	6.467,37	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	921.366,91	908.344,51	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.591.497,07	306.943,18	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	458,00	35.156,80	B12	B12
17	Altri accantonamenti	122,06	99.375,90	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	179.628,16	95.396,12	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		9.730.630,49	9.008.160,02		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-693.477,37	116.109,22		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	16.000,00	30.535,72	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	16.000,00	30.535,72		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	62,80	244,09	C16	C16
Totale proventi finanziari		16.062,80	30.779,81		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	175.393,05	203.698,24	C17	C17
a	Interessi passivi	175.393,05	203.698,24		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		175.393,05	203.698,24		
TOTALE (C)		-159.330,25	-172.918,43		
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
a	Proventi da permessi di costruire	-	-	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	447.064,25	277.131,16		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	43.904,42		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	25.178,84		
totale proventi		447.064,25	346.214,42		
25	<u>Oneri straordinari</u>			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	57.492,51	180.851,42		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	-		E21d
totale oneri		57.492,51	180.851,42		
Totale (E) (E20-E21)		389.571,74	165.363,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-463.235,88	108.553,79		
26	Imposte (*)	119.259,69	107.916,55	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-582.495,57	637,24	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2019	2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali				B1	B1
I	1 costi di impianto e di ampliamento	-	7.411,02	B11	B11
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.682,15	-	B12	B12
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.805,76	896,04	B13	B13
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	B14	B14
5	avviamento	-	14.124,79	B15	B15
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	B16	B16
9	altre	7.861,86	10.597,57	B17	B17
Totale Immobilizzazioni immateriali		13.349,77	33.029,42		
Immobilizzazioni materiali (3)					
II	1 Beni demaniali	18.541.483,62	19.690.528,62		
1.1	Terreni	1.852.134,29	1.852.134,29		
1.2	Fabbricati	7.429.166,67	8.540.993,32		
1.3	Infrastrutture	9.260.182,66	9.297.401,01		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.438.012,40	15.942.291,70		
2.1	Terreni	3.062.213,22	4.709.301,77	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	5.381.496,35	10.183.096,14		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	467,28	6.316,38	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	98.924,99	454.245,96	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	2.305,00	5.292,16		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	663,87	2.399,04		
2.7	Mobili e arredi	891.941,69	581.640,25		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	-	-		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.969.478,92	2.944.755,11	BII5	BII5
Totale Immobilizzazioni materiali		30.948.974,94	38.577.575,43		
Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
IV	1 Partecipazioni in	86.317,27	57.421,93	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	86.317,27	57.421,93	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	-	-		
2	Crediti verso	66.367,72	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	66.367,72	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		152.684,99	57.421,93		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		31.115.009,70	38.668.026,78		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	1.000,00	-	CI	CI
Totale		1.000,00	-		
Crediti (2)					
1	Crediti di natura tributaria	1.094.387,16	2.622.927,93		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	1.085.080,10	2.613.760,37		
c	Crediti da Fondi perequativi	9.307,06	9.167,56		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.157.933,48	1.262.820,80		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.885.832,24	1.235.958,80		
b	imprese controllate	-	-		
c	imprese partecipate	26.862,00	26.862,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	245.239,24	-		
3	Verso clienti ed utenti	422.092,15	128.437,38	CI11	CI11
4	Altri Crediti	1.226.974,79	982.709,79	CI15	CI15
a	verso l'erario	-	5.102,65		
b	per attività svolta per c/terzi	1.239,50	1.239,50		
c	altri	1.225.735,29	976.367,64		
Totale crediti		4.901.387,58	4.996.895,90		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
	1 partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1 Conto di tesoreria	1.588.786,99	1.215.471,77		
	a Istituto tesoriere	1.588.786,99	1.215.471,77		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	-	-		
	2 Altri depositi bancari e postali	157.595,66	83.912,67	CIV1	CIV1b e CIV1
	3 Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	1.746.382,65	1.299.384,44		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.648.770,23	6.296.280,34		
		D) RATEI E RISCONTI			
1 Ratei attivi	-	-	D	D	
2 Risconti attivi	6.538,82	2,74	D	D	
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	6.538,82	2,74		
	TOTALE DELL'ATTIVO	37.770.318,75	44.984.309,86		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione	-1.033.519,77	-10.275.474,02	AI	AI
	Riserve				
a	da risultato economico di esercizi precedenti	172.330,96	88.375,10	AVII, AVII	AVII, AVII
b	da capitale	55.439,63	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	227.403,19	109.324,77		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.521.988,01	27.763.942,26		
e	altre riserve indisponibili	934.478,98	8.050.277,46		
	Risultato economico dell'esercizio	-582.495,57	637,24	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	18.295.625,43	25.737.082,81		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽¹⁾	18.295.625,43	25.737.082,81		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	per imposte	-	-	B2	B2
3	altri	61.760,93	299.878,58	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	61.760,93	299.878,58		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-	C	C
D) DEBITI ⁽²⁾					
1	Debiti da finanziamento	4.302.208,70	4.129.282,30		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	323.434,80	62,25	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3.978.773,90	4.129.220,05	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.148.189,95	3.229.964,01	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.071.083,74	1.090.129,10		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	818.079,49	714.140,50		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	253.004,25	375.988,60		
5	Altri debiti	493.069,40	639.228,05	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	77.517,25	146.796,13		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.655,81	73.492,21		
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	-	-		
d	altri	408.896,34	418.939,71		
	TOTALE DEBITI (D)	9.014.551,79	9.088.603,46		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	135.006,33	151.197,71	E	E
	Risconti passivi	10.263.374,27	9.687.547,30	E	E
1	Contributi agli investimenti	10.259.863,72	9.687.547,30		
a	da altre amministrazioni pubbliche	10.189.115,96	9.687.547,30		
b	da altri soggetti	70.747,76	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	3.510,55	-		
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	10.398.380,60	9.838.745,01		
TOTALE DEL PASSIVO		37.770.318,75	44.964.309,86		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.448.876,74	316.866,12		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.448.876,74	316.866,12		



COMUNE DI CAGLI

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cagli

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cagli " è così costituito:

GRUPPO A.P.	sede	capitale	% possesso	inclusione perimetro	ragioni esclusione
Organismi strumentali					
ISTITUZIONE TEATRO CAGLI (*)	Cagli		100%	SI	
Società controllate					
ASP CATRIA E NERONE	Cagli		100%	SI	
Società partecipate					
---	---		---	---	
Enti strumentali controllati					
---	---		---	---	
Enti strumentali partecipati					
A.A.T.O. N.1 MARCHE NORD Pesaro e Urbino	Pesaro - Urbino (PU)	---	4,58%	SI	
ATA RIFIUTI – ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO	Pesaro - Urbino (PU)	---	3,76%	SI	

(*) Il bilancio dell'Istituzione Teatro Cagli è già stato consolidato nel bilancio consolidato del Comune e Istituzione approvato in sede di Rendiconto.

Il bilancio consolidato del Comune di Cagli si chiude con una perdita consolidata di € - 582.495,57.

La perdita consolidata scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche " per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Cagli:

Conto economico	Bilancio consolidato Comune Istituzione	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Valore della produzione	7.652.081,39	1.385.071,73	9.037.153,12
Costi della produzione	8.327.042,66	1.403.587,83	9.730.630,49
Risultato della gestione operativa	-674.961,27	-18.516,10	-693.477,37
Proventi e oneri finanziari	-155.171,16	-4.159,09	-159.330,25
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari	383.766,91	5.804,83	389.571,74
Imposte sul reddito	88.105,98	31.153,71	119.259,69
Risultato di esercizio	-534.471,50	-48.024,07	-582.495,57

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	4.122.317,69	45,62%
Proventi da fondi perequativi	1.348.248,33	14,92%
Proventi da trasferimenti e contributi	845.019,60	9,35%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.928.110,82	21,34%
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00%
Variatione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	793.456,68	8,78%
Totale della Macro-classe A	9.037.153,12	100,00%

Componenti negativi della gestione

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	265.789,09	2,94%
Prestazioni di servizi	4.163.916,86	46,08%
Utilizzo beni di terzi	12.980,81	0,14%
Trasferimenti e contributi	627.519,83	6,94%
Personale	1.960.609,26	21,69%
Ammortamenti e svalutazioni	2.519.606,42	27,88%
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00%
Accantonamenti per rischi	458,00	0,01%
Altri accantonamenti	122,06	0,00%
Oneri diversi di gestione	179.628,16	1,99%
Totale della Macro-classe B	9.730.630,49	107,67%

Proventi e oneri finanziari

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	16.000,00	0,18%
Altri proventi finanziari	62,80	0,00%
Totale proventi finanziari	16.062,77	0,18%
Interessi passivi	175.393,05	1,94%
Altri oneri finanziari	0,00	0,00%
Totale oneri finanziari	175.393,05	1,94%
Totale della Macro-classe C	-159.330,25	

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	Importo	%
Rivalutazioni	0,00	0,00%
Svalutazioni	0,00	0,00%
Totale della Macro-classe D	0,00	0,00%

Proventi e oneri straordinari

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	447.064,25	4,95%
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
Altri proventi straordinari	0,00	0,00%
Totale proventi straordinari	447.064,25	4,95%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	57.492,51	0,64%
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
Altri oneri straordinari	0,00	0,00%
Totale oneri straordinari	57.492,51	0,64%
Totale della Macro-classe E	389.571,74	

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cagli.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al "Comune di Cagli " e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato Comune Istituzione	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Totale Crediti verso partecipanti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	8.169	5.181	13.350
Immobilizzazioni materiali	30.014.711	934.264	30.948.975
Immobilizzazioni finanziarie	86.317	66.368	152.685
Totale Immobilizzazioni	30.109.197	1.005.813	31.115.010
Rimanenze	-	1.000	1.000
Crediti	4.801.987	99.400	4.901.388
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	-	-	-
Disponibilità liquide	1.227.003	519.380	1.746.383
Totale attivo circolante	6.028.990	619.780	6.648.770
Totale ratei e risconti attivi	-	6.539	6.539
TOTALE DELL'ATTIVO	36.138.187	1.632.132	37.770.319
Patrimonio netto	17.454.370	841.255	18.295.625
<i>di cui riserva di consolidamento</i>	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	61.761	-	61.761
TFR	-	-	-
Debiti	8.235.939	778.612	9.014.552
Ratei e risconti passivi	10.386.117	12.264	10.398.381
TOTALE DEL PASSIVO	36.138.187	1.632.132	37.770.319

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale Crediti verso partecipanti	-	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	13.350	0,04%
Immobilizzazioni materiali	30.948.975	81,94%
Immobilizzazioni finanziarie	152.685	0,40%
Totale Immobilizzazioni	31.115.010	82,38%
Rimanenze	1.000	0,00%
Crediti	4.901.388	12,98%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	-	0,00%
Disponibilità liquide	1.746.383	4,62%
Totale attivo circolante	6.648.770	17,60%
Totale ratei e risconti attivi	6.539	0,02%
TOTALE DELL'ATTIVO	37.770.319	100,00%
Patrimonio netto	18.295.625	48,44%
Fondi per rischi ed oneri	61.761	0,16%
TFR	-	0,00%
Debiti	9.014.552	23,87%
Ratei e risconti passivi	10.398.381	27,53%
TOTALE DEL PASSIVO	37.770.319	100,00%

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cagliari rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta Comunale.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Cagliari intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica. Altresì in termini di modalità di controllo degli organismi partecipati da parte degli enti locali, gli articoli 147 quater e 147-quinquies del D. Lgs. 267/2000 dispongono che:

Articolo 147-quater Controlli sulle società partecipate non quotate

- 1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

- 2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un

idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

- 3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

- 4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Articolo 147-quinquies Controllo sugli equilibri finanziari

- c. 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Per fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato (31/12/2019) relativi alla gestione del Comune di Cagli e per quelli relativi alle società/ enti partecipati si fa rinvio a quanto dettagliatamente specificato nelle Note Integrative dei singoli enti / società.



COMUNE DI CAGLI

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO al 31.12.2019

Indice

1. Presupposti normativi e di prassi	3
2. Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato	3
3. Composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica	4
4. Principi di consolidamento applicati	5
5. I criteri di valutazione applicati	6
6. Operazioni infragruppo	6
7. Redazione del Bilancio consolidato - Differenza di consolidamento	8
8. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni	9
9. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie	10
10. Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale	10
11. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento	10
12. Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo	11
13. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento	11
14. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura	11
15. Enti inclusi nel consolidato – informazioni supplementari (personale – perdite ripianate)	11
16. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo	12

1. PRESUPPOSTI NORMATIVI E DI PRASSI

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126. Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nell'agosto 2014.*

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti Pubblici redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Per l'anno 2019, con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 19.12.2019 ad oggetto *“Bilancio consolidato anno 2019. Individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del comune di Cagli e del perimetro di consolidamento”* il Comune di Cagli ha:

- individuato i componenti del *“Gruppo Amministrazione Pubblica del comune di Cagli”*;
- altresì individuato i componenti del *“Perimetro di consolidamento”* del comune di Cagli.

2. PERCORSO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017.

Il percorso di predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Cagli ha preso avvio dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 19.12.2019 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

3. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cagli al 31.12.2019 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti **società / organismi partecipati**:

GRUPPO A.P.	sede	capitale	% possesso	inclusione Gruppo	inclusione perimetro	ragioni esclusione
Organismi strumentali						
ISTITUZIONE TEATRO CAGLI (*)	Cagli		100%	SI	SI	
Società controllate						
ASP CATRIA E NERONE	Cagli		100%	SI	SI	
Società partecipate						
MARCHE MULTISERVIZI	Pesaro	16.388.535	0,088%	NO	NO	irrilevanza
Enti strumentali controllati						
---	---		---		---	
Enti strumentali partecipati						
A.A.T.O. N.1 MARCHE NORD Pesaro e Urbino	Pesaro - Urbino (PU)	---	4,58%	SI	SI	
ATA RIFIUTI – ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO	Pesaro - Urbino (PU)	---	3,76%	SI	SI	

(*) Il bilancio dell'Istituzione Teatro Cagli è già stato consolidato nel bilancio consolidato del Comune e Istituzione approvato in sede di Rendiconto.

Le percentuali dei voti spettanti in assemblea ordinaria coincidono con le percentuali di partecipazione al capitale.

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel **perimetro di consolidamento**:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	% posseduta	% per consolid.
Organismi strumentali		
ISTITUZIONE TEATRO CAGLI	100%	100%
Società controllate		
ASP CATRIA E NERONE	---	100%

Società partecipate		
---	---	
Enti strumentali controllati		
---	---	
Enti strumentali partecipati		
A.A.T.O. N.1 MARCHE NORD Pesaro e Urbino	4,58%	4,58%
A.T.A. N.1 Pesaro e Urbino	3,76%	3,76%

4. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO APPLICATI

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 è redatto in conformità:

- alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n.4/4);
- ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'OIC;
- alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Il consolidamento presuppone che sia rispettato il requisito dell'uniformità e, in particolare, viene richiesta l'uniformità:

- temporale;
- formale;
- sostanziale.

L'uniformità dei bilanci è garantita per i componenti del gruppo che partecipano al bilancio consolidato tramite:

- il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 per gli enti che adottano la contabilità finanziaria;
- l'esercizio dei poteri di controllo e di indirizzo normalmente esercitabili dalla capogruppo nei confronti dei propri enti e società per i componenti che adottano la contabilità civilistica.

In tal senso, la data di chiusura dei bilanci delle realtà oggetto di consolidamento risulta armonizzata e, pertanto, sono stati utilizzati per tutti i soggetti rientranti nel Perimetro di Consolidamento i bilanci al 31.12.2019, approvati dai competenti organi di ciascun ente con la precisazione che gli schemi di bilancio, per quanto tutti basati su una contabilizzazione economico/patrimoniale, non sono coincidenti tra loro né con lo schema previsto per la predisposizione del Bilancio Consolidato delle P.A. dal D.Lgs. 118/2011.

La diversità tra gli schemi che obbligatoriamente utilizzano gli enti locali per la redazione dei loro bilanci e gli schemi utilizzati dalle società in contabilità civilistica è superata tramite le informazioni integrative richieste in nota integrativa ai sensi delle predette direttive. Le stesse intervengono anche sotto il profilo dell'uniformità sostanziale richiedendo che i bilanci da inserire nel consolidato siano redatti utilizzando i

medesimi criteri di valutazione, pur essendo accettabile derogare a tale obbligo di uniformità quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta, sempre garantendo l'informativa supplementare.

I metodi di consolidamento utilizzati, in conformità con quanto previsto dal P.C. 4/4, sono stati i seguenti:

- metodo integrale: per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale: per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

METODO DI CONSOLIDAMENTO	%	controllo	Metodo di consolidamento
ASP CATRIA E NERONE	100%	SI	integrale
A.A.T.O N.1 MARCHE NORD	4,58%	NO	proporzionale
A.T.A. N.1 Pesaro e Urbino	3,76%	NO	proporzionale

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1). Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratterizzazioni economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

6. OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento,

si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2019 del Comune di Cagliari, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente ed i singoli organismi partecipati) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica.

In ogni caso non hanno costituito oggetto di rettifica le operazioni o i rapporti infragruppo ritenuti irrilevanti ai fini dell'evidenziazione di una situazione "veritiera e corretta" del bilancio di gruppo. infatti il P.C. allegato 4/4 prevede la possibilità di non eliminare i dati contabili relativi ad operazioni infragruppo di importo irrilevante "*...l'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte...*".

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2019, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2019 all'interno del Gruppo, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 (p. 4.2).

7. REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO - DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO

Nel bilancio consolidato del Comune di Cagliari i valori degli enti partecipati sono confluiti:

- per il loro intero importo, con eventuale evidenziazione delle quote di Patrimonio Netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi distintamente da quelle della capogruppo, in caso di consolidamento con metodo "integrale";
- pro-quota, in proporzione alla percentuale posseduta, in caso di consolidamento con metodo "proporzionale".

In base a quanto previsto dal "*Principio Contabile OIC n. 17 - Bilancio Consolidato*", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il P.C. OIC

n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dall'art. 33. co. 1, D.Lgs. 127/1991; tale deroga è stata seguita per determinare la differenza di consolidamento nel presente Bilancio Consolidato, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato Patrimoniale 2019 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente.

In dettaglio le differenze di consolidamento dovute allo storno del valore di carico delle partecipazioni sono state così determinate e imputate:

ENTE	Valore di acquisto / carico	Quota di P.N.	Differenza di Consolidamento	Imputazione
ASP CATRIA E NERONE	688.469	688.469	---	riserva
A.A.T.O N.1 MARCHE NORD	168.854	168.854	---	riserva
A.T.A. N.1	31.957	31.957	---	riserva

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

8. AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

ENTE	Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni
BILANCIO CONSOLIDATO CAGLI E ISTITUZIONE	---	Debiti verso banche per € 3.978.774
ASP CATRIA E NERONE	---	---
A.A.T.O. N.1 MARCHE NORD	---	---
A.T.A. N.1 PESARO URBINO	---	---

9. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE

- ASP CATRIA E NERONE: non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni;
- A.A.T.O. N.1 MARCHE NORD: non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni;
- A.T.A. N.1 PESARO URBINO: non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni.

10. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" E DELLA VOCE "ALTRI ACCANTONAMENTI" DELLO STATO PATRIMONIALE, QUANDO IL LORO AMMONTARE È SIGNIFICATIVO;

Risconti attivi			
- altri risconti attivi	6.536		ASP CATRIA E NERONE
Ratei passivi			
- spese personale	126.449		Bilancio Consolidato CAGLI E ISTITUZIONE
- ratei passivi vari	107	(2.337 x 4,58%)	A.A.T.O N.1
- spese personale	8.451		ASP CATRIA E NERONE
Risconti passivi			
- contributi agli investimenti altre A.P.	10.188.920		Bilancio Consolidato CAGLI E ISTITUZIONE
- contributi agli investimenti altri sogg.	10.748		Bilancio Consolidato CAGLI E ISTITUZIONE
- contributi agli investimenti altre A.P.	294	(4.276 x 4,58%)	A.A.T.O N.1
- altri risconti passivi	3.511		ASP CATRIA E NERONE
Altri accantonamenti			
- altri accantonamenti	61.761		Bilancio Consolidato CAGLI E ISTITUZIONE

11. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO

La suddivisione degli interessi passivi è la seguente:

- interessi su mutui	171.233		Bilancio Consolidato CAGLI E ISTITUZIONE
- interessi passivi	4.160		ASP CATRIA E NERONE

12. COMPOSIZIONE DELLE VOCI “PROVENTI STRAORDINARI” E “ONERI STRAORDINARI”, QUANDO IL LORO AMMONTARE È SIGNIFICATIVO

Proventi straordinari			
- sopravv. attive e insuss. passivo	441.259		Bilancio Consolidato CAGLI E ISTITUZIONE
- sopravv. attive e insuss. passivo	402	(8.783 x 4,58%)	A.A.T.O N.1
- sopravv. attive e insuss. passivo	5.398		ASP CATRIA E NERONE
Oneri straordinari			
- sopravv. passive e insuss. attivo	57.492		Bilancio Consolidato CAGLI E ISTITUZIONE

13. AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELL’IMPRESA CAPOGRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

I componenti dell’Organo di revisione per legge non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell’ente. Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

14. INFORMAZIONI PER CIASCUNA CATEGORIA DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SUL FAIR VALUE, ENTITÀ E NATURA.

Le società del perimetro di consolidamento non hanno strumenti derivati.

15. ENTI INCLUSI NEL CONSOLIDATO – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (PERSONALE – PERDITE RIPIANATE)

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel **perimetro di consolidamento**:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	% per consolidam.	Spese di personale	Perdite ripianate ultimi 3 anni
ASP CATRIA E NERONE	100%	306.326	NO
A.A.T.O. N.1 MARCHE NORD	4,58%	12.031	NO
A.T.A. N.1 PESARO URBINO	3,76%	---	NO

16. SCRITTURE DI RETTIFICA E DI ELISIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Le scritture di rettifica e di elisione sono le seguenti:

Cod.	Descrizione Conto	Dare	Avere	Note di commento
S.P. A. B. IV. 1. b	Partecipazione: <i>impresa partecipate</i> (COMUNE)	688.469		Inserito il valore della partecipazione di ASP nel Comune
S.P. P. A. II. e	<i>Altre riserve indisponibili</i> (COMUNE)		688.469	
CE A 4 C	Ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi (ASP)	26.811		Eliminato ricavo di ASP verso il Comune
CE B 10	Prestazione di servizi (COMUNE)		26.811	Eliminato costo del Comune vs ASP
CE A 1	Proventi da tributi (COMUNE)	5.134		Eliminato ricavo del Comune vs ASP
CE B 18	Oneri diversi di gestione (ASP)		5.134	Eliminato costo di ASP verso il Comune
S.P. A. C. II 3	Crediti verso clienti (ASP)		25.394	Eliminato credito di ASP verso il Comune
S.P. P D 2	Debiti verso fornitori (COMUNE)	25.394		Eliminato debito del Comune vs ASP
S.P. A. B. IV. 1. b	Partecipazione: <i>impresa partecipate</i> (COMUNE)		688.469	Eliminata partecipazione e quota di PN dell'ASP vs Comune
S.P. P. A. I	Fondo di dotazione (ASP)	652.047		
S.P. P. A. II. a	Riserve: <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i> (ASP)	36.422		
S.P. A. B. IV. 1. b	Partecipazione: <i>impresa partecipate</i> (COMUNE)	168.854		Inserito il valore della partecipazione di AATO N. 1 nel Comune
S.P. P. A. II. e	<i>Altre riserve indisponibili</i> (COMUNE)		168.854	
C.E. B 12 a	Trasferimenti correnti (COMUNE)		424	Eliminato costo del comune vs AATO N.1 per € 9.266,71 in %
C.E. A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti (A.A.T.O. N.1)	424		Eliminato ricavo di AATO N.1 vs comune per € 9.266,71 in %
C.E. B 12 a	Trasferimenti correnti (A.A.T.O. N.1)		121	Eliminato costo di AATO N.1 vs Comune per € 2.638,78 in %
C.E. A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti (COMUNE)	121		Eliminato ricavo del Comune vs AATO N 1 per € 2.638,78 in %
S.P. A. B. IV. 1. b	Partecipazione: <i>impresa partecipate</i> (COMUNE)		168.854	Eliminata partecipazione e quota di PN dell'A.A.T.O. N.1 vs Comune
S.P. P. A. I	Fondo di dotazione (A.A.T.O. N.1)	78.983		
S.P. P. A. II.a	Riserve: <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i> (A.A.T.O. N.1)	89.871		
S.P. A. B. IV. 1. b	Partecipazione: <i>impresa partecipate</i> (COMUNE)	31.957		Inserito il valore della partecipazione di ATA N. 1 nel Comune
S.P. P. A. II. e	<i>Altre riserve indisponibili</i> (COMUNE)		31.957	
C.E. B 12 a	Trasferimenti correnti (COMUNE)		424	Eliminato costo del comune vs ATA N.1 per € 11.280 in %
C.E. A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti (A.T.A. N.1)	424		Eliminato ricavo di ATA N.1 vs comune per € 11.280 in %

S.P.A. C. II 2 a	Crediti per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche (A.T.A. 1)		424	Eliminato credito di ATA N.1 vs Comune per € 11.280 in %
S.P.P. D. 4 b	Debiti verso trasferimenti verso amministrazioni pubbliche (COMUNE)	424		Eliminato debito del Comune vs ATA N 1 per € 11.280 in %
S.P. A. B. IV. 1. b	Partecipazione: <i>impresa partecipate</i> (COMUNE)		31.957	Eliminata partecipazione e quota di PN dell'A.T.A. N.1 vs Comune
S.P. P. A. I	Fondo di dotazione (ATA. N.1)	1.560		
S.P. P. A. II.a	Riserve: <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i> (ATA. N.1)	30.397		